



N.	Soggetto Richiedente	Prov.	Iniziativa	Descrizione	Importo Concesso
1.	Fondazione Benetton Studi Ricerche - Treviso	TV	Progetto Archivi di persona contemporanei	<p>Per proseguire il prezioso lavoro di riscoperta documentaria del Novecento, già sostenuto negli anni scorsi con numerosi progetti, e ampliare la conoscenza della cultura contemporanea, si crede opportuno realizzare, in collaborazione con la Fondazione Benetton Studi Ricerche, un progetto che mira alla riscoperta e alla promozione dei fondi archivistici contemporanei di persona presenti nel Veneto, restituendo al pubblico tramite varie modalità, un patrimonio documentario sommerso in grado di offrire ambiti relazionali, culturali e storici di grande e diversificato interesse, anche con potenziali e fruttuosi agganci con l'ambito bibliotecario e museale, in particolare con il mondo dell'arte.</p> <p>L'iniziativa è finalizzata a implementare il serbatoio di informazioni già acquisito circa l'esistenza di fondi contemporanei di persona conservati presso soggetti pubblici e privati nella regione e di darne quindi rilievo pubblico, d'intesa con i relativi conservatori, tramite una adeguata restituzione nell'ambito del sistema informativo archivistico regionale <i>SIAR Veneto</i>.</p> <p>Nel contempo il progetto intende studiare le modalità più opportune per offrire visibilità e promozione ai fondi, soprattutto guardando alla vasta rete delle relazioni che i soggetti produttori d'archivio hanno intessuto tra loro, la quale, messa in evidenza dal sistema informativo archivistico, costituisce il vero focus di questa progettualità. Non solo archivi di persona in rete, ovvero restituiti attraverso un sistema informativo in linea, ma reti di vite, intrecci di esistenze, relazioni di interessi, affetti e intelligenze che offrono squarci inediti su ambienti storici, culturali, geografici che hanno caratterizzato il secolo scorso.</p> <p>All'individuazione dei fondi seguiranno pertanto iniziative di approfondimento e di carattere divulgativo al fine di far conoscere questo patrimonio e le sue potenzialità per la ricerca storica, la didattica e lo studio di innumerevoli aspetti del nostro recente passato.</p> <p>Si ritiene pertanto, per la realizzazione di questo progetto, di assegnare a favore della Fondazione Benetton Studi Ricerche di Treviso, che ha presentato un piano economico complessivo di euro 25.000,00, un contributo in quota parte di euro 15.013,31.</p>	25.013,31



f8cd0c87



			<p>Proseguimento del Progetto Atlante Veneto - mappatura della cartografia storica del veneto</p>	<p>Dal 2010 la Regione del Veneto ha avviato con la Fondazione Benetton di Treviso una collaborazione, regolata da accordi triennali sottoscritti nel 2010 e in seguito nel dicembre 2014, per la catalogazione e valorizzazione dei beni librari d'interesse cartografico del territorio. Il progetto, denominato "Atlante Veneto", è già in una fase avanzata di realizzazione: è infatti già stata completata la mappatura dei materiali cartografici delle province di Treviso, Padova, Vicenza, Rovigo e Belluno, i cui risultati sono stati presentati pubblicamente in più occasioni, da ultimo all'Accademia dei Concordi di Rovigo il 29 febbraio 2016, ottenendo ampi consensi. Dato l'emergere di una ricchissima documentazione cartografica, utile non solo a fini culturali e scientifici ma per una razionale e consapevole conoscenza e pianificazione del territorio, la Fondazione Benetton propone di proseguire il progetto con la mappatura del materiale cartografico conservato in una delle province mancanti, ovvero Verona o Venezia. Si ritiene quindi opportuno accogliere la richiesta della Fondazione Benetton di Treviso prevedendo per questa attività l'assegnazione di un contributo di euro 10.000,00.</p>	
--	--	--	---	--	--



2.	Accademia dei Concordi - Rovigo	RO	Progetto Archivi-Città-Territorio: "Sulle tracce degli Olivetani"	<p>"Archivi-Città-Territorio" è un progetto regionale per promuovere la valorizzazione partecipata e integrata del patrimonio documentario nelle città e nel territorio, che punta a promuovere iniziative finalizzate a offrire un'idea attiva e coinvolgente degli archivi nell'ambito della storia e dell'ambiente vissuto: attività di didattica delle fonti, visite guidate, percorsi nella storia, itinerari tra le fonti documentarie del territorio, laboratori di ricerca documentaria, elaborazione di microstorie a partire dai documenti d'archivio. In particolare il progetto intende incentivare una mediazione integrata delle fonti d'archivio, intesa come capacità di restituire il documento storico nel contesto culturale, ambientale, paesaggistico in cui e per cui è stato prodotto e conservato. A questo fine sostiene iniziative di promozione degli archivi, come indispensabile complemento alle attività di salvaguardia fisica e di produzione di strumenti per la ricerca.</p> <p>Ora per dare continuità al progetto, inaugurato con una prima iniziativa nel 2015 nella provincia di Venezia, si crede opportuno accogliere la proposta dell'Accademia dei Concordi di realizzare l'iniziativa "Sulle tracce degli Olivetani". Si tratta di una iniziativa dalla duplice finalità di salvaguardia e di promozione di uno dei nuclei documentari più antichi custoditi dall'Accademia, il fondo "Corporazioni religiose soppresse". Da un lato quindi si completerà il riordino, il condizionamento e l'inventariazione nel Sistema Informativo Archivistico Regionale - <i>SIAR Veneto</i>, degli archivi che compongono il complesso documentario, dall'altro invece prenderà avvio un'attività squisitamente promozionale e didattica, finalizzata a divulgare, anche presso un pubblico non specialistico, le preziose fonti documentarie così recuperate, riguardanti in gran parte la lunga e consolidata presenza degli Olivetani nella vita della comunità, attraverso il collegamento con le testimonianze artistiche, architettoniche e culturali da essi lasciate nel territorio rodigino. La proposta mira a coniugare pertanto il "documento" d'archivio con il "monumento", vale a dire con le testimonianze visibili presenti nella città, grazie anche alla realizzazione di incontri, visite guidate e laboratori.</p> <p>Si ritiene pertanto di assumere l'iniziativa "Sulle tracce degli Olivetani" nell'ambito del Progetto regionale "Archivi-Città-Territorio", così come è stato sinteticamente qui sopra presentata, prevedendo un contributo complessivo di euro 15.000,00.</p>	30.000,00
----	---------------------------------	----	--	--	-----------



			Attività di catalogazione	<p>L'Accademia dei Concordi di Rovigo svolge da tempo e come confermato recentemente dalla Provincia con proprio decreto, il ruolo di centro di catalogazione per il Polo rodigino provinciale del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN), garantendo la standardizzazione e la qualità dei dati sia a livello territoriale, sia nei confronti del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo</p> <p>In questa fase storica, è necessario che alcune biblioteche rodigine, soprattutto di piccola e media dimensione, possano partecipare alla rete provinciale con un catalogo che sia il più possibile omogeneo e provvisto delle informazioni utili ai servizi previsti dalla cooperazione.</p> <p>In seguito a contatti informali promossi dalla Regione, durante i quali si è esposta la volontà di contribuire ad aiutare dal punto di vista catalografico le zone rodigine in maggiore difficoltà, l'Accademia ha formulato un'ipotesi di lavoro per rispondere alle richieste regionali, a fronte di un contributo finanziario complessivo di euro 15.000,00.</p> <p>Ritenendo che il piano di lavoro presentato dall'Accademia abbia le caratteristiche richieste dalla Regione, si propone di accogliere l'interesse e la disponibilità della struttura rodigina per una spesa presunta complessiva di euro 15.000,00.</p>	
3.	Antica Scuola dei Battuti – Mestre, Venezia	VE	Completamento del progetto di riordino e inventariazione dell'archivio storico dell'Antica Scuola dei Battuti di Mestre	<p>La Regione ha sostenuto l'avvio dell'inventariazione di un importante nucleo documentario conservato dall'Antica Scuola dei Battuti, IPAB di Mestre. Il complesso archivistico è costituito dai fondi prodotti nell'arco di più di seicento anni dai diversi soggetti o enti che si sono succeduti nel tempo nella gestione dell'Opera pia. Conserva la documentazione prodotta da: Confraternita Santa Maria dei Battuti; Ospedale per vecchi e orfani poveri e derelitti; Casa di ricovero per vecchi e orfani e derelitti; Casa di riposo; Congregazione di Carità del Comune di Mestre. Ora il completamento dell'inventariazione della documentazione otto-novecentesca (sezione contemporanea) permetterebbe di restituire fruibilità a un patrimonio poco conosciuto e ricco di memorie per la storia della comunità mestrina. Il preventivo presentato dall'Antica Scuola per la conclusione del progetto ammonta complessivamente a euro 11.600,00.</p>	11.600,00



f8cd0c87



4.	Diocesi: Patriarcato di Venezia	VE	Completamento dell'inventariazione dell'Archivio dell'Istituto Cavanis di Venezia	La conclusione dell'inventariazione dell'archivio della Congregazione delle Scuole di Carità - Istituto Cavanis di Venezia nell'ambito del progetto Ecclesiae Venetae, già sostenuta per altra fase di lavori dalla Regione, consegna attraverso il completamento della descrizione di questo interessante fondo un altro tassello della vita sociale e religiosa della diocesi veneziana. Per tale attività il Patriarcato di Venezia ha presentato un preventivo di euro 4.500,00.	4.500,00
5.	Fondazione Scientifica Querini Stampalia Onlus - Venezia	VE	Gestione della Biblioteca specializzata e attività di valorizzazione del patrimonio documentario del Veneto	Dal 1998 è stata affidata in comodato alla Fondazione scientifica Querini Stampalia ONLUS di Venezia la Biblioteca regionale di biblioteconomia e archivistica, il cui nucleo è costituito dalla dotazione libraria della ex-Soprintendenza Bibliografica statale del Veneto: era infatti ormai impossibile garantirne l'incremento, la gestione e la pubblica fruizione nella sede di Palazzo Sceriman. Oltre al valore bibliografico, la biblioteca regionale è anche luogo di confronto e punto di riferimento per archivisti e bibliotecari. I rapporti con la Fondazione sono stati regolati fin dal 1998 da una convenzione, rinnovata con regolarità: l'ultima, di durata triennale e tuttora vigente, è stata sottoscritta il 31 dicembre 2014 e prevede la definizione di programmi annuali da sostenere in base alle attività proposte e alla disponibilità delle risorse regionali. La Fondazione Querini Stampalia ha presentato il programma di attività annuale di gestione della Biblioteca specializzata e valorizzazione del patrimonio documentario del Veneto, che prevede di proseguire la catalogazione dell'importante fondo manoscritto nella base dati regionale Nuova Biblioteca Manoscritta e il progetto Vox Venetica, iniziativa sostenuta dalla Regione fin dagli inizi nel 2012 che consiste nella catalogazione e digitalizzazione di un prezioso e sconosciuto corpus di materiali stampati a Venezia tra il XVI e il XIX. Si propone quindi di accogliere dette proposte e di prevedere un contributo di euro 10.000,00 a favore della Fondazione scientifica Querini Stampalia ONLUS di Venezia per la realizzazione delle seguenti attività: tenuta della biblioteca regionale specializzata in conformità a quanto indicato all'art. 2 dello convenzione in essere; continuazione della catalogazione dei manoscritti nella base dati regionale Nuova Biblioteca Manoscritta, con la realizzazione di 300 nuove descrizioni relative ad autografi della Classe VII – Eloquenza, Epistole, Grammatica; continuazione del progetto Vox Venetica con la catalogazione in SBN e digitalizzazione di 250 opuscoli e 177 fogli volanti.	10.000,00



f8cd0c87



6.	Università Ca' Foscari di Venezia	VE	Realizzazione di iniziative di collaborazione e aggiornamento professionale in materia di archivistica e biblioteconomia	Nel 2010 la Regione del Veneto – Direzione Beni culturali e l'Università Ca' Foscari – Facoltà di Lettere e Filosofia stipularono una convenzione triennale per la valorizzazione del patrimonio bibliografico veneto, la formazione e l'aggiornamento professionale in materia di archivistica e biblioteconomia, cui è stato dato seguito con soddisfazione delle parti. Dato il crescente consolidarsi della collaborazione e del consenso riscosso, sia tra gli archivisti e bibliotecari sia tra gli studenti, la collaborazione è stata in seguito rinnovata e ampliata anche ad eventuali iniziative comuni di valorizzazione di beni culturali di interesse regionale con una nuova convenzione approvata il 27 dicembre 2013. Si propone pertanto di accogliere le richieste dell'Università Ca' Foscari – Dipartimento di Studi Umanistici di rinnovare la collaborazione approvando lo schema di convenzione allegato alla presente deliberazione, di cui è parte integrante (Allegato B), delegando il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport alla sua sottoscrizione e prevedendo un contributo di € 4.000,00 per la continuazione della formazione in materia di archivistica e biblioteconomia nell'anno accademico 2016-2017 nonché della collana editoriale "Studi di archivistica, bibliografia, paleografia".	4.000,00
7.	Associazione Italiana Biblioteche – Sezione Veneto	VE	Iniziative di promozione della lettura e aggiornamento professionale per i bibliotecari veneti	La legge regionale n. 50/1984, all'art.43, prevede che la Regione gestisca la formazione professionale del personale bibliotecario veneto direttamente o con le Province e con i sistemi bibliotecari, da attuare mediante appositi progetti, da svolgersi anche con la collaborazione di università, musei e istituti specializzati, formalizzata mediante convenzione. In questi ultimi dieci anni, il personale bibliotecario veneto ha potuto partecipare a centinaia di proposte formative promosse dalla Regione e organizzate nel territorio soprattutto dai Centri Servizi e Sistemi Bibliotecari provinciali, ma dal 2014 esclusivamente dalla Sezione Veneto dell'Associazione Italiana Biblioteche (AIB-Veneto), con la quale la Regione ha sottoscritto il 18.12.2014 una convenzione di durata triennale per la collaborazione reciproca in caso di iniziative in ambito bibliotecario. Tale convenzione può prevedere anche la preparazione di altre iniziative ed eventi rivolti ai bibliotecari e l'esecuzione di studi e ricerche specialistiche. In considerazione di ciò, si è ritenuto di orientare la collaborazione con l'AIB-Veneto per il 2016 nella realizzazione di alcune iniziative formative e di promozione della lettura per bibliotecari e cittadini, da svolgersi entrambe con particolare riguardo alle necessità della provincia di Belluno, in ragione della difficile situazione in cui versano i servizi territoriali bibliotecari in questa zona. Si propone quindi di accogliere le manifestazioni di interesse e disponibilità dell'AIB-Veneto, in cui è esposto un programma di attività di massima per formazione e iniziative di promozione della lettura per una spesa complessiva di euro 20.000,00.	20.000,00



f8cd0c87



8.	Data Management PA - S.p.A. - Roma	RM	Polo regionale del Veneto SBN – servizi catalografici e gestionali	<p>La Regione del Veneto è titolare del secondo Polo su 97 del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN, rete che ha centro nel Ministero per i Beni e le Attività culturali e il Turismo - MiBACT), a cui aderiscono 5956 biblioteche.</p> <p>Per quanto attiene i servizi in uso ai bibliotecari del Polo regionale del Veneto SBN, la Giunta regionale ritiene di proseguire nella valorizzazione del patrimonio librario delle biblioteche aderenti al Polo regionale, a beneficio degli oltre 300.000 utenti iscritti a esse. Infatti, l'attuale piattaforma informatica a disposizione delle biblioteche del Polo, consistente in un software di catalogazione e gestione bibliotecaria ("Sebina OpenLibrary - SOL", di proprietà della Regione Emilia-Romagna – Istituto per i Beni Artistici Culturali e Naturali, con il quale la Regione ha in vigore una convenzione per la condivisione delle informazioni e la collaborazione in attività di comune interesse, e della ditta Data Management PA - S.p.A. di Roma), ha la necessità di evolvere in una veste che garantisca maggiore semplicità di esecuzione delle attività e renda più razionale l'uso delle risorse impiegate. Con i tradizionali moduli di lavoro, quindi, è necessario integrare la gestione comune di risorse digitali e analogiche, l'uso dei "social" per un vero e proprio marketing comunicativo, un "cruscotto" gestionale con statistiche e, infine, i più completi modelli di "Open Data" ("Linked Open Data – LOD"). L'evoluzione di SOL, denominata "SebinaNEXT", risponde a tutte queste attese, garantendo ovviamente l'integrazione perfetta con il portale web del Polo, "BinP – Biblioteche in Polo". La ditta Data Management PA, in data 15.6.2016, ha precisato quali attività si dovranno programmare per la sostituzione della piattaforma e ha presentato un piano formativo di n. 12 giornate di formazione per preparare i bibliotecari all'utilizzo della nuova piattaforma di lavoro SebinaNEXT, con annesso preventivo di spesa.</p> <p>Essendo opportuno suddividere il calendario formativo in più sessioni, si propone di incaricare la ditta Data Management PA - S.p.A. di Roma di svolgere una prima sessione, dedicata ai bibliotecari più esperti e ai coordinatori del Polo, consistente in n.4 giornate di formazione, prevedendo una spesa di euro 3.660,00, IVA compresa.</p>	3.660,00
----	------------------------------------	----	--	---	----------



f8cd0c87



9.	Università degli studi di Padova – Dipartimento di Ingegneria per l’Informazione (DEI)	PD	Servizio di hosting portali archivistico e bibliografico.	La Regione del Veneto intende continuare a sostenere il progetto di costituzione di un “Portale veneto delle biblioteche” in grado di consentire l’interrogazione simultanea dei cataloghi bibliografici di tutte le reti bibliotecarie venete tramite un unico accesso via internet. Il Portale promosso dalla Regione, che condivide i diritti di proprietà con l’Università di Padova (strutture operative: Centro di Ateneo per le Biblioteche e Dipartimento di Ingegneria dell’Informazione), è affidato per la sua realizzazione e sviluppo a quest’ultima. Il prototipo del Portale è stato rilasciato alla fine del 2012. Anche per l’ambito archivistico la Regione è impegnata in un progetto, condotto in collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria dell’Informazione, che ha portato alla realizzazione di un sistema informativo archivistico regionale, attualmente on line, di cui il Dipartimento offre i servizi di hosting. Ritenendo quindi indispensabile assicurare la continuità dell’hosting di entrambi i portali, ovvero il mantenimento di basi dati e programmi così come il monitoraggio e il controllo dei contenuti nei server universitari che li ospitano per il periodo 01.01.2016 - 31.12.2016, si propone di accogliere le disponibilità formalizzate a tale fine dal Dipartimento di Ingegneria dell’Informazione dell’Università di Padova, per una spesa preventivata di euro 9.150,00 IVA inclusa	9.150,00
10.	Università degli studi di Padova – Centro di Ateneo per le Biblioteche (CAB)	PD	Servizio di hosting del portale bibliografico	Il Centro di Ateneo per le Biblioteche della stessa Università, che concorre con il DEI a fornire i servizi di hosting e mantenimento dati del Portale bibliografico, fornendo un’attività manutentiva della versione web del Portale e verificando la interoperabilità con gli applicativi collegati, ha invece preventivato per il medesimo periodo una spesa di euro 2.076,69 IVA inclusa.	2.076,69

